



Il Commissario Straordinario

per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori di "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi nei comuni di Crotono-Castrovillari - Montebello Jonico - Pizzo - Ionadi
DPCM 9-10-2015 e 14-12-2015

Prot. **10** /UCDEP del **04 AGO 2016**
Allegati n.

Oggetto: DPCM 9 ottobre 2015. Progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori relativi alla "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi negli agglomerati di Crotono.

DPCM 14 dicembre 2015. Progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori relativi alla "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi negli agglomerati di Castrovillari, Montebello Jonico, Pizzo e Ionadi.

Aggiudicazione definitiva Lavori relativi alla "Depurazione delle acque reflue" del Comune di Montebello Jonico.

Il Commissario straordinario

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", e in particolare l'art. 8, concernente l'attuazione dell'art. 120 della Costituzione sul potere sostitutivo;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale", e, in particolare, la Parte Terza contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 nella Causa C - 565/1 O, che ha condannato l'Italia per violazione della Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il parere motivato della Commissione europea n. 2014/2059 del 26 marzo 2015, per la violazione della citata direttiva 91 /271/CEE del 21 maggio 1991;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, che ha destinato alle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) la somma complessiva di € 1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque;

RILEVATO che nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26.11.2010 e dei criteri di programmazione delle successive menzioni del Comitato n° 1/2011 e n° 41/2012, figura, tra l'altro, l'indirizzo di impegnare le risorse destinate all'ambiente, al superamento delle procedure di infrazione in atto nel settore idrico e alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale;

RILEVATO che il Documento di economia e finanza 2012 - Piano nazionale di riforma, approvato dal Consiglio dei Ministri il 18.04.2012, evidenzia l'esigenza di misure urgenti per la risoluzione delle procedure di infrazione comunitarie in materia di acqua;

RILEVATO che la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della citata direttiva n° 91/271/CEE del 21.05.1991 comporta gravi criticità sul territorio nazionale con la conseguente attivazione di procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario;

RILEVATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica e le sei Regioni interessate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) hanno condiviso una procedura sulla base della quale l'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del citato Dipartimento ha svolto una ricognizione atta sia all'accertamento degli interventi in grado di risolvere, per ciascun agglomerato, la criticità che ha generato l'avvio della procedura di infrazione, sia alla verifica della maturità progettuale degli interventi proposti;



Il Commissario Straordinario

per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori di "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi nei comuni di Crotona-Castrovillari - Montebello Jonico - Pizzo - Ianadi
DPCM 9-10-2015 e 14-12-2015

RILEVATO che le particolari ragioni d'urgenza hanno imposto la necessità da parte dello Stato Italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione sopra citate, con particolare riguardo a quella in causa C565/10, in quanto sottoposta al giudizio della Corte di giustizia dell'Unione europea;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, che ha destinato alle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) la somma complessiva di € 1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati sono ricompresi quelli relativi agli agglomerati di Crotona, Castrovillari, Montebello Jonico, e alle aree omogenee dell'Angitola e del Mesima, necessari a dare esecuzione alla menzionata sentenza di condanna della Corte di Giustizia europea del 19 luglio 2012 e al citato parere motivato 2014/2059;

CONSIDERATO che il comune di Montebello Jonico soggetto a procedure di infrazione definite dalla direttiva n° 91/271/CEE del 21.05.1991, con Delibera CIPE n° 60 del 30.04.2012 è rientrato nel Piano Nazionale per il Sud sulla base di uno studio di fattibilità, a totale finanziamento pubblico, dell'importo di € 2.300.000,00 definito e presentato dall'ATO 5, predisposto al fine di superare le criticità nel settore idrico e depurativo presenti sul territorio e far rientrare il Comune dalle procedure di infrazione.

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque", sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Calabria in data 5 marzo 2013;

CONSIDERATO che il Comune di Montebello Jonico rientra nel "Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 - Accordo di Programma Quadro Depurazione delle Acque" del 05/03/2013 per un importo di € 2.300.000,00 interamente finanziato.

VISTA la determina del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2015, con la quale per i lavori riferiti agli agglomerati di Castrovillari, Montebello Jonico e alle aree omogenee dell'Angitola e del Mesima sono stati affidati i soggetti attuatori a trasmettere, entro il termine di 15 giorni, gli atti necessari ed in particolare gli elaborati progettuali da porre a base di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la nota prot. 310583 del 21 ottobre 2015 con la quale la Regione Calabria ha comunicato che per gli agglomerati di Castrovillari e Montebello Jonico e per le aree omogenee dell'Angitola e del Mesima le gare non sono state bandite o sono state sospese;

VISTE le note prot. 28205 del 28 ottobre 2015, prot. 29207 del 9 novembre 2015 e prot. 29655 del 16 novembre 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, con le quali è stata trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la documentazione pervenuta a seguito della citata determina;

VISTO il DPCM 14 dicembre 2015, con il quale, considerata la necessità di accelerare la progettazione e la relativa realizzazione lo scrivente è stato nominato Commissario straordinario degli interventi, come individuati dal richiamato Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque", ai sensi del richiamato articolo 7, comma 7, del citato decreto legge n. 133/2014;

CONSIDERATO che ai sensi del DPCM 14 dicembre 2015, per tutta la durata del mandato lo scrivente è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 10 del decreto legge 24.6.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.8.2014, n. 116;

VISTA l'Ordinanza n. 02/ODC del 3.3.2016, con la quale, con riferimento all'intervento da attuarsi nel Comune di Montebello Jonico, è stato nominato responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione, ovvero fino all'esplicitamento delle attività in capo alla SUAP di Reggio Calabria, l'ing. Domenico Calabrò;

VISTA l'Ordinanza n. 29/ODC del 27.07.2016, con la quale, con riferimento all'intervento da attuarsi nel Comune di Montebello Jonico, è stato nominato responsabile del procedimento per i lavori relativi al "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico", l'ing. Domenico Calabrò;



Il Commissario Straordinario

per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori di "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi nei comuni di Crotone-Castrovillari - Montebello Jonico - Pizzo - Ionadi
DPCM 9-10-2015 e 14-12-2015

VISTO il Progetto Preliminare per il "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" approvato con delibera del Consiglio Comunale di Montebello Jonico n. 19 del 26/10/2015 al fine del rientro del Comune di Montebello Jonico dalle procedure di infrazione "2004/2034, Causa C-565/10 - mancato rispetto degli obblighi in forza degli articoli 3, 4, paragrafi 1 e 3, e 10 della direttiva 91/271/EE";

DATO ATTO che con Determinazione n. 534 del 02/11/2015 è stata indetta la gara del progetto relativo al "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico", incaricando la SUAP di Reggio Calabria alla predisposizione ed alla pubblicazione della documentazione di gara;

CONSIDERATO che durante la fase di gara sono pervenute delle osservazioni relativi alla categoria assegnata per l'affidamento dei lavori del Progetto Preliminare posto a base di gara;

CONSIDERATO che, con nota Prot. n. 146 del 07/01/2016, il RUP ha comunicato, alla SUAP di Reggio Calabria, la necessità di interrompere i termini di gara al fine di poter valutare e se necessario apportare nelle more le opportune modifiche alla documentazione a corredo della gara in oggetto;

DATO ATTO che con Determinazione n. 2 del 11/01/2016 è stata indetta nuovamente la gara del progetto in oggetto, accogliendo alcune osservazioni pervenute ed apportando le modifiche opportune, incaricando la SUAP di Reggio Calabria alla riapertura dei termini di gara con scadenza il 1/03/2016;

DATO ATTO che in data 17 marzo 2016, 06 aprile 2016, 09 e 11 maggio 2016, 27 giugno 2016 (sedute pubbliche) e 06-26 e 28 aprile 2016, 03 maggio 2016, 23 giugno 2016 (sedute riservate) sono state esplesate le operazioni di gara, giusti verbali della Commissione Giudicatrice nominata con provvedimento SUAP prot. n. 79470 del 16/03/2016;

VISTA la determinazione del Dirigente della Stazione Unica appaltante della Provincia di Reggio Calabria Registro di Settore n. 161 del 17.07.2016, con la quale è stato preso atto ed approvati i verbali di gara del 17 marzo 2016, 06 aprile 2016, 09 e 11 maggio 2016, 27 giugno 2016 (sedute pubbliche) e 06-26 e 28 aprile 2016, 03 maggio 2016, 23 giugno 2016 (sedute riservate) relativi ai lavori di "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" aggiudicando provvisoriamente gli stessi in favore del costituendo

RTI CISAF SPA (capogruppo) con sede in Pellarò di Reggio Calabria, Strada Statale 106 n. 130 - C.F./P.I. 00129470803 - **ALFA UNO DI MODAFFERI ANTONIA** (mandante) con sede in Montebello Jonico (RC) via Sant'Elia snc zona Porto loc. Saline J.- C.F. MDFNTN57B45G227Q, P.I. 00346350804, che ha indicato per la progettazione il costituendo **RTP SOCIETA' DI INGEGNERIA TECHNICAL ENGINEERING SRL** (capogruppo)/**ING. EZIO M.G. TRIPODI** (mandante)/**ING. GABRIELE UCCELLATORE** (mandante-giovane professionista)/**GEOL. ANDREA GUARINO** (mandante). Il costituendo RTI ha ottenuto il punteggio complessivo di 89,375 punti ed ha offerto il ribasso del 24,106 % sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, il ribasso del 25,974% sul corrispettivo per la progettazione soggetto a ribasso, per un ribasso unico percentuale di 24,183%, nonché il ribasso pari al 66,66% (30 gg) sui tempi di consegna del progetto esecutivo ed un ribasso pari al 50% (180gg) sui tempi di esecuzione lavori.

DATO ATTO che durante le procedure di gara sono state effettuate le verifiche dei requisiti di ordine generale art. 38 del D. Lgs. 163/2006 ed i Controlli sul possesso dei requisiti ex art. 48 del D. Lgs. 163/2006, e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

RILEVATO che in conformità al disposto dell'art. 216 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante la nuova normativa in tema di contratti pubblici entrata in vigore in data 19.4.2016, la procedura di gara oggetto del presente provvedimento continua ad essere disciplinata dalla previgente normativa in tema di contratti pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto il relativo Bando di gara è stato pubblicato prima del 19.4.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VERIFICATA la legittimità della procedura di gara;



Il Commissario Straordinario

per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori di "Depurazione delle acque reflue" da eseguirsi nei comuni di Crotone-Castrovillari - Montebello Jonico - Pizzo - Ionadi
DPCM 9-10-2015 e 14-12-2015

RITENUTO di dovere procedere ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva dei lavori relativi al "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" aggiudicando provvisoriamente gli stessi in favore del costituendo **RTI CISAF SPA** (capogruppo) con sede in Pellaro di Reggio Calabria, Strada Statale 106 n. 130 - C.F./P.I. 00129470803 - **ALFA UNO DI MODAFFERI ANTONIA** (mandante) con sede in Montebello Jonico (RC) via Sant'Elia snc zona Porto loc. Saline J.-C.F. MDFNTN57B45G227Q, P.I. 00346350804, che ha indicato per la progettazione il costituendo **RTP SOCIETA' DI INGEGNERIA TECHNICAL ENGINEERING SRL** (capogruppo) **ING. EZIO M.G. TRIPODI** (mandante) **ING. GABRIELE UCCELLATORE** (mandante-giovane professionista) **GEOL. ANDREA GUARINO** (mandante);

SU PROPOSTA del RUP;

TUTTO CIO', VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

DISPONE

- Di prendere atto** della determinazione del Dirigente della Stazione Unica appaltante della Provincia di Reggio Calabria Registro di Settore n. 161 del 17.07.2016, con la quale è stato preso atto ed approvati i verbale di gara relativi ai lavori di "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" aggiudicando provvisoriamente gli stessi in favore del costituendo **RTI CISAF SPA** (capogruppo) con sede in Pellaro di Reggio Calabria, Strada Statale 106 n. 130 - C.F./P.I. 00129470803 - **ALFA UNO DI MODAFFERI ANTONIA** (mandante) con sede in Montebello Jonico (RC) via Sant'Elia snc zona Porto loc. Saline J.- C.F. MDFNTN57B45G227Q, P.I. 00346350804, che ha indicato per la progettazione il costituendo **RTP SOCIETA' DI INGEGNERIA TECHNICAL ENGINEERING SRL** (capogruppo) **ING. EZIO M.G. TRIPODI** (mandante) **ING. GABRIELE UCCELLATORE** (mandante-giovane professionista) **GEOL. ANDREA GUARINO** (mandante).
- Di prendere atto** che il costituendo RTI ha ottenuto il punteggio complessivo di 89,375 punti ed ha offerto il ribasso del 24,106 % sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, il ribasso del 25,974% sul corrispettivo per la progettazione soggetto a ribasso, per un ribasso unico percentuale di 24,183%, nonché il ribasso pari al 66,66% (30 gg) sui tempi di consegna del progetto esecutivo ed un ribasso pari al 50% (180gg) sui tempi di esecuzione lavori.
- Di procedere con l'aggiudicazione definitiva** ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D. Lgs 163/2006, dei lavori relativi al "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui del Comune di Montebello Jonico" in favore del costituendo **RTI CISAF SPA - ALFA UNO DI MODAFFERI ANTONIA** (come sopra meglio identificato).
- Di dichiarare l'efficacia della presente aggiudicazione definitiva**, ai sensi dell'art. 11 co. 8 del D. Lgs 163/2006, visto l'esito positivo delle verifiche ex art. 38 e art. 48 del D. Lgs 163/2006 effettuate dal RUP sull'aggiudicatario;
- Di procedere** con le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 s.n.i.;
- Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web del Commissario e sull'Albo Pretorico del Comune di Montebello Jonico.
- Di notificare** il presente atto a:
 - SUAP di Reggio Calabria.

Il RUP

(Ing. Domenico Calabrò)

Il Commissario Straordinario

(Ing. Domenico Pallaria)